



## Progetto Sistema Unico

**Titolo Progetto**

Non solo scuola 2024

**Codice Progetto**

PTCSU0020924013395NMTX

**SEZIONE ENTE**

**Codice Ente:** SU00209

**Nome Ente:** CARITAS ITALIANA

Enti di Accoglienza sul progetto

Cod.Ente	Denominazione	n° Sedi	n° Volontari
SU00209B73	ARCIDIOCESI FIRENZE	1	6
SU00209B74	Arcidiocesi di Lucca-Ufficio pastorale Caritas	1	4
SU00209B77	ARCIDIOCESI DI PISA	1	2
SU00209C29	DIOCESI DI AREZZO CORTONA SANSEPOLCRO	1	2

Enti Coprogettanti

**Progetto in coprogettazione:** Si

Cod.Ente	Denominazione
SU00209B73	ARCIDIOCESI FIRENZE
SU00209B74	Arcidiocesi di Lucca-Ufficio pastorale Caritas
SU00209B77	ARCIDIOCESI DI PISA
SU00209C29	DIOCESI DI AREZZO CORTONA SANSEPOLCRO

**CARATTERISTICHE PROGETTO****Titolo Programma**

Educazione. Un'alleanza tra famiglia giovani scuola e volontariato 2024

**Codice Programma**

PMCSU0020924010609NMTX

**Codice Ente Programma**

SU00209

**Denominazione Ente Programma**

CARITAS ITALIANA

**Settore**

E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

**Area**

04 - Animazione di comunità

**Area Secondaria**

09 - Attività di tutoraggio scolastico

**Durata Mesi**

12

**Ulteriori requisiti richiesti ai candidati**

No

**Specifica eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione alle selezioni****Eventuali partner a sostegno del progetto**

Si

**Posti**

<b>Vitto e Alloggio</b>	<b>Senza Vitto e Alloggio</b>	<b>Solo Vitto</b>	<b>Totale</b>
0	14	0	14

**Orario Servizio****Modalità**

Monte Ore Annuo

<b>N° Ore Di Servizio Settimanale</b>	<b>N° Ore Annuo</b>	<b>N° Giorni di Servizio Settimanali</b>
20	1145	5

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI****Eventuali crediti formativi riconosciuti**

No

**Specifica eventuali crediti formativi riconosciuti****Eventuali tirocini riconosciuti**

No

**Specifica eventuali tirocini riconosciuti**

**Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio**

Attestato specifico da ente terzo

**FORMAZIONE GENERALE**

**Durata(ore)**

42

**Sede di realizzazione Formazione Generale**

CARITAS FIRENZE – VIA CORELLI 85 – 50127 FIRENZE

**FORMAZIONE SPECIFICA**

**Durata(ore)**

72

**Modalità di erogazione**

70% - 30%

Entro il 90° giorno	Entro il terz'ultimo mese
50	22

**Sede di realizzazione Formazione Specifica**

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto

**Eventuali criteri di selezione diversi da quelli previsti nel sistema indicato nel programma e necessari per progetti con particolari specificità**

No

**GMO**

**Categoria di Minore Opportunità**

Difficoltà Economiche

**Tipo Disabilità**

<b>N. Posti GMO</b>	<b>%GMO</b>
4	29

**Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata**

certificazione

**Specifica documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata**

CERTIFICAZIONE ISEE FINO A 15.000 €

**Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi**

No

**Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione**

L'ente intende raggiungere i giovani con DIFFICOLTA' ECONOMICHE presenti sul territorio interessato dal presente progetto al fine di presentare loro il bando di servizio civile, il programma e il progetto promosso dall'ente e le relative attività, per incentivarne la partecipazione. Per questo, oltre a prevedere un'attività di informazione standard come previsto dal programma in cui questo progetto è inserito, si attiverà una promozione mirata sui giovani con DIFFICOLTA' ECONOMICHE. Tramite Informagiovani, Centri di aggregazione, Centri per l'impiego, CAF e patronati del territorio, l'ente promuoverà una specifica comunicazione rivolta ai giovani potenzialmente ricadenti nella categoria di coloro che sono in svantaggiata condizione economica. Grazie alla collaborazione con gli operatori dei centri suddetti, titolari del trattamento dei dati personali dei giovani iscritti, sarà possibile identificare il target degli interessati, ai quali verrà fatto un invito ad hoc attraverso invio di newsletter ed e-mail. Volantini promozionali verranno distribuiti presso le sedi dei centri sopra menzionati, insieme ai riferimenti dell'Ufficio Servizio Civile dell'ente. Verrà inoltre attivato un canale informativo specifico rivolto ai giovani che si trovano in condizioni economiche svantaggiate e precarie, attraverso dell'Ufficio Servizio Civile dell'ente. Grazie alla collaborazione con altri soggetti del territorio, a partire dalla Caritas Diocesana di Firenze, verranno inoltre organizzati momenti promozionali in cui verranno presentati bando e progetti di servizio civile dell'ente coinvolgendo il maggior numero di soggetti potenzialmente interessati. Attraverso i social e gli strumenti web a disposizione dell'ente verranno promossi online i progetti destinati ai giovani con difficoltà economiche, in particolare attraverso la targettizzazione sui social.

**Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali**

Le ulteriori risorse strumentali volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità che verranno messe a disposizione saranno le seguenti: - Attrezzature informatiche (n°1 Postazione PC con stampante e scanner dedicata agli operatori volontari delle sedi in cui sono previste le minori opportunità); Le ulteriori risorse umane volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità che verranno messe a disposizione saranno le seguenti: - assieme all'OLP, l'équipe che coordina il progetto avrà cura di accompagnare il giovane e orientarlo verso eventuali opportunità di sostegno economico e/o corsi utili a far acquisire competenze professionali, anche attraverso la misura aggiuntiva del Tutoraggio prevista dal presente progetto.

**TUTORAGGIO**

Mesi Previsti Tutoraggio	Giorni Previsti Tutoraggio	N° ore collettive	N° ore individuali	Tot ore
3		14	7	21

### **Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione**

Primo colloquio di conoscenza individuale di 1 h al 10° mese di servizio Due incontri di gruppo di 5 h al 10° mese di servizio Due incontri di gruppo di 5 h al 11° mese di servizio Attività individuali di 2 h al 11° mese di servizio Un incontro di gruppo di 4 h al 12° mese di servizio Affiancamento pratico con accompagnamento individuale presso realtà sociali e lavorative del territorio per 3 h al 12° mese di servizio Colloquio finale individuale di 1 h al 12° mese di servizio Per un Totale di 21 h, di cui 7 individuali.

### **Attività obbligatorie**

L'obiettivo dell'azione di tutoraggio degli operatori volontari del servizio civile è quello di consentire loro di elaborare le esperienze di servizio e analizzare le competenze sviluppate durante il percorso al fine di considerarne la spendibilità nel mercato del lavoro. Particolare attenzione sarà rivolta non solo alle competenze tecniche, ma anche alle competenze trasversali (Life Skills, Soft Skills ed e-Skills). Durante i colloqui e le attività individuali si prevede di approfondire la conoscenza degli operatori volontari e delle loro aspettative rispetto al percorso di tutoraggio (primo colloquio). Per facilitare i partecipanti all'individuazione delle conoscenze e delle competenze acquisite durante il percorso, in continuità rispetto ai percorsi formativi e professionali pregressi, verranno organizzati momenti di autovalutazione finalizzati al percorso di certificazione delle competenze. Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio delle Certificazioni delle Competenze da parte della Regione Toscana (cfr. voce 12). I servizi IVC sono orientati alla valorizzazione e alla messa in trasparenza delle competenze degli individui, nell'ambito dei percorsi di apprendimento di tipo formale, non formale e informale in relazione ai diversi sistemi di istruzione e formazione, al sistema dei servizi per l'impiego ed al sistema delle imprese e devono rispondere anche all'esigenza di correlazione e standardizzazione in riferimento agli standard professionali relativi alle Figure professionali e alle singole Unità di Competenza che compongono il Repertorio Regionale delle Figure Professionali; Il servizio è articolato in tre fasi: 1. identificazione: fase finalizzata a individuare e mettere in trasparenza le competenze della persona riconducibili a una o più qualificazioni; 2. valutazione: fase finalizzata all'accertamento del possesso delle competenze riconducibili a una o più qualificazioni; 3. attestazione: fase finalizzata al rilascio di documenti di validazione o certificati che documentano le competenze individuate e validate o certificate riconducibili a una o più qualificazioni. Seguirà un accompagnamento personalizzato in alcune realtà sociali e lavorative a loro affini come prova di esperienza sul campo. L'ultimo incontro di verifica sarà finalizzato a elaborare l'esperienza (secondo colloquio) e a valutare i possibili orizzonti futuri. Durante i cinque incontri di gruppo si prevede di conseguire i seguenti moduli: 1. Modulo "conosci te stesso" (3 ore) Contenuti e attività per conoscere le "Life Skills: - le competenze per la vita" e le Soft Skills - le competenze per il lavoro"; - focus sulla gestione delle emozioni e sentimenti. 2. Modulo "CV" (3 ore): accompagnare i partecipanti nella redazione del proprio curriculum vitae (anche in versione europea/Cv in inglese). Si prevede di affrontare tematiche più innovative come, ad esempio, la produzione del video CV, l'uso di APP per la produzione del proprio CV e del suo invio, la redazione della lettera di presentazione e lo YouthPass. 3. Modulo "colloquio" (3 ore): aumentare le competenze comunicative anche attraverso la simulazione di colloqui di selezione sia individuali che di gruppo. 4. Modulo "contratti" (3 ore): aumentare la conoscenza relativa al fare impresa e al fare cooperativa; nozioni di base delle diverse tipologie di contratti (diritti e doveri dei lavoratori), con una particolare attenzione anche al mondo del terzo settore. 5. Modulo "Web (e-skills) e informazione consapevole" (2 ore): migliorare la consapevolezza dei partecipanti rispetto all'importanza della cura della propria web reputation e all'uso della stessa come strumento per la ricerca del lavoro (es: utilizzo LinkedIn); aumentare le competenze relative alla ricerca attiva del lavoro anche attraverso alcune pagine istituzionali (Lavoro per Te, ClickLavoro, ...) al fine di accrescere la conoscenza dei Servizi per il lavoro e dei Centri per l'Impiego.

### **Attività Opzionali**

Si

### **Specifiche attività opzionali**

Al fine di accompagnare i beneficiari nella ricerca attiva del lavoro si prevede di realizzare momenti di incontro e di visita del Centro per l'Impiego di riferimento affinché possano iscriversi e dichiarare la propria disponibilità al lavoro. Nel caso di partecipazione al progetto di giovani con minori opportunità (bassa scolarizzazione) verranno messe in campo ore supplementari allo

scopo di offrire loro prospettive future in chiave formativa per consentirgli di aumentare il proprio bagaglio esperienziale e ampliare il ventaglio delle possibilità occupazionali. In particolare si realizzerà un modulo ad hoc di almeno 2 ore sulle opportunità formative offerte dal territorio, sulle modalità di accesso ad esse e sugli strumenti per la loro individuazione. Inoltre gli incontri individuali verranno ampliati per consentire un affiancamento nella scelta di eventuali percorsi formativi e di accompagnamento nell'individuazione di quelli maggiormente utili per i singoli operatori volontari.

## **OBIETTIVO DEL PROGETTO**

L'obiettivo generale del progetto "**NON SOLO SCUOLA 2024**" è quello di prevenire e allontanare rischi e disagi connessi all'età a cui si fa riferimento con l'impegno di rispondere alla richiesta di qualità, dei servizi educativi di specificità e individualizzazione delle esperienze, di flessibilità delle offerte, di tempi più ampi di relazione e condivisione con i bambini e con le famiglie ma anche e soprattutto di continuità di relazione, con le istituzioni scolastiche presenti sul territorio, coinvolte, nella realizzazione di percorsi di confronto, di formazione e aggiornamento condivisi.

L'impegno è quello di offrire in ciascuna sede partecipante un contesto educativo ben organizzato, nel quale l'obiettivo è quello di garantire a tutti i bambini opportunità e tempi adeguati per l'espressione delle potenzialità individuali, in una dimensione sociale complessa e stimolante offerta dal gruppo dei pari; la possibilità di avere risorse umane integrative, in affiancamento al personale educativo, consente di qualificare ulteriormente le esperienze da proporre ai bambini ed alle famiglie, in una prospettiva di condivisione e di valorizzazione delle individualità e di promozione del benessere.

**Il contributo che la Caritas può dare attraverso questo progetto si esplicita attraverso azioni tese a valorizzare e mettere in collegamento una rete di servizi che possano rispondere in modo più coordinato e preciso a coloro che mostrano problematiche relative all'accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere delle scuole attraverso un percorso di integrazione nel tessuto sociale e territoriale.**

## **RUOLO ED ATTIVITÀ PREVISTE PER GLI OPERATORI VOLONTARI**

In generale, il giovane in servizio civile svolge un'attività di sostegno e supporto nei confronti dell'operatore e delle altre figure coinvolte nel progetto in un'ottica di affiancamento. Il giovane che intende inserirsi presso le sedi del progetto può impegnare il proprio piano di impiego con diverse possibilità, sia sulla base delle specifiche esigenze della sede operativa, sia rispetto ai suoi più generali interessi.

### **Per tutte le sedi**

- 1) partecipazione alla vita del contesto educativo in cui opereranno, compreso i tempi di progettazione e monitoraggio delle esperienze condivise dallo staff educativo. Le loro attività si svolgeranno sempre in stretta connessione con il personale educativo.
- 2) partecipazione alle attività educative quotidiane, laboratoriali e alle attività di routine e nei percorsi educativi in piccoli gruppi ed individualizzati.
- 3) partecipazione attiva nella costruzione di alleanze ed intese con i bambini (*seguendo attività didattiche individualizzate e/o di piccolo gruppo*) ma anche con le famiglie, tempi di ascolto e di comunicazione distesi (*es. durante le entrate e le uscite*) e quindi condizioni capaci di offrire tempi e spazi di sostegno alle esigenze espresse nell'analisi del contesto.
- 4) realizzazione attraverso l'uso delle postazioni informatiche, la redazione di tutta l'attività di documentazione dell'esperienza educativa elaborata dai docenti.
- 5) aggiornamento periodico del sito Internet delle Caritas coinvolte nel progetto con le proposte e le opportunità in calendario per le famiglie.
- 6) Supporto per l'apertura dei servizi per permettere ai genitori di incontrarsi, per condividere percorsi tematici relativi all'educazione dei figli.
- 7) Supporto nella realizzazione di attività laboratoriali
- 8) Realizzazione di attività educative e ludiche, sostenendo e accompagnando **i bambini e i ragazzi da 6 a 14 anni** sia nello svolgimento dei compiti scolastici, sia offrendo esperienze di socializzazione.

- 9) Affiancamento nel contatto e raccordo con scuole e associazioni presenti sul territorio che intendono contribuire gratuitamente alla realizzazione delle attività.
- 10) Affiancamento nella strutturazione delle attività di tutoraggio (contenuti, metodologie);
- 11) Partecipazione alla realizzazione del materiale promozionale (contenuti e stampa);
- 12) Affiancamento nell'individuazione di difficoltà e bisogni e suddivisione dei partecipanti in gruppi omogenei;
- 13) Collaborazione alla definizione e pubblicizzazione del calendario delle attività;
- 14) Partecipazione alla realizzazione delle attività di tutoraggio;
- 15) Partecipazione alla elaborazione, somministrazione e analisi di questionari di gradimento.

## **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DEGLI OO.VV.**

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero)

*Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile, 15 dicembre giornata nazionale del servizio civile).*

### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

<https://www.caritas.it/come-si-accede-ai-progetti-di-servizio-civile-della-caritas-italiana/>

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

### *Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica*

La formazione è effettuata in proprio, presso l'Ente, con formatori dell'Ente.

Questo aspetto viene curato in collaborazione con le sedi di attuazione del progetto ed ha come obiettivo un positivo inserimento nel contesto di servizio in modo da garantire la tutela sia dei volontari in servizio civile che dell'utente dello stesso servizio.

Si utilizzeranno tecniche e metodologie diverse a seconda degli argomenti e del numero dei partecipanti:

- lezioni frontali,
- giochi di ruolo,
- lavori personali e di gruppo,
- incontro e confronto con "testimoni",
- incontri di gruppo per favorire lo scambio, la rielaborazione dell'esperienza di servizio.

Nella sede di servizio la formazione specifica sarà anche approfondita attraverso la metodologia

dell'“imparare facendo” (la formazione sul campo) che permetterà agli operatori locali di progetto e ai formatori specifici la trasmissione di competenze anche attraverso l'esplicazione di pratiche operative e condivisione della quotidianità del servizio.

**I formatori specifici faranno altresì riferimento alle tecniche ed alle metodologie di realizzazione della formazione generale previste nel sistema di formazione verificato dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e per il Servizio Civile Universale in sede di accreditamento.**

### **Moduli della formazione specifica e loro contenuti**

La formazione specifica viene curata in collaborazione con le sedi operative del progetto ed ha come obiettivo un positivo inserimento nel contesto di servizio anche attraverso la partecipazione a momenti di staff degli operatori del centro e di Caritas Diocesana in modo da garantire la tutela sia dei volontari in servizio civile che dell'utente dello stesso servizio.

Attraverso la formazione specifica i volontari possono acquisire specifiche competenze “attraverso l'imparare facendo”, a fianco di persone in grado di trasmettere il loro “saper fare” nell'attività quotidiana svolta insieme.

Ulteriore obiettivo è quello di far crescere i operatori volontari in esperienza e capacità, valorizzando al massimo le risorse personali di ognuno.

Questi i moduli e relativi contenuti su cui verte la formazione specifica, che riguardano la componente di lavoro educativo, sociale, di relazione con i beneficiari del progetto e con il territorio.

<b>Moduli</b>	<b>Contenuti Formazione Specifica</b>	<b>Durata</b>	<b>Formatore</b>
<b>Modulo A Psicologia età evolutiva</b>	Lo sviluppo psico-fisico ed evolutivo infanzia e adolescenza.	<b>9 ore suddivise in 3 incontri di 3 ore</b>	<b>Dott.ssa Sara Ferroni nata a Fiesole il 05/08/1980 P. I. 05809220485</b>
<b>Modulo B Pedagogia</b>	Qualità e benessere nei servizi educativi: normativa di riferimento. Il protagonismo dei bambini e pedagogia indiretta.	<b>9 ore suddivise in 3 incontri di 3 ore</b>	<b>Dott.ssa Sara Ferroni nata a Fiesole il 05/08/1980 P. I. 05809220485</b>
<b>Modulo C Pedagogia e Didattica</b>	L'ambientamento: individuale e di piccolo gruppo. <ul style="list-style-type: none"> <li>• La cura dell'ambiente di apprendimento come azione educativa</li> <li>• Il ruolo e il valore dei materiali di recupero qualità quantità e disposizione.</li> <li>• La relazione e la comunicazione con i bambini e con le famiglie: tempi e modi</li> </ul>	<b>18 ore suddivise in 6 incontri di 3 ore</b>	<b>Dott.ssa Sara Ferroni nata a Fiesole il 05/08/1980 P. I. 05809220485</b>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Protagonismo dei bambini nel gioco libero e strutturato, nei momenti di cura e di routine.</li> <li>• Outdoor Education: Ruolo e valore delle attività all'esterno</li> </ul>		
<b>Modulo D Pedagogia accoglienza ed inclusione</b>	<p>Accoglienza di tutte le differenze e valorizzazione di ciascuna diversità</p> <p>Il valore educativo del gioco</p> <p>Il gioco libero e le attività strutturate.</p> <p>L'inclusione dei bambini con diritti educativi speciali</p>	<b>3 ore 1 incontro</b>	<b>Dott.ssa Sara Ferroni nata a Fiesole il 05/08/1980 P. I. 05809220485</b>
<b>Modulo E Gli strumenti di lavoro: Documentare per condividere, valutare ed innovare.</b>	<p>Gli strumenti di osservazione e documentazione delle esperienze: Progettazione, monitoraggio e la valutazione delle attività con i minori e le famiglie.</p> <p>L'elaborazione di materiale informativo e documentale con strumenti multimediali</p> <p>Partecipazione delle famiglie: il valore della documentazione come strumento di condivisione e restituzione per i bambini e le famiglie.</p>	<b>15 ore suddivise in 5 incontri di 3 ore</b>	<b>Dott.ssa Giovanna Grigioni nata a Firenze il 26/12/1987 CF GRGGNN87S66D612N</b>
<b>Modulo F Verifica degli obiettivi del percorso formativo</b>	<p>La capacità di lavorare in gruppo e di gestire le dinamiche relazionali;</p> <p>Verifica del raggiungimento degli obiettivi del percorso formativo, dell'evoluzione delle conoscenze acquisite e delle nuove sicurezze identitarie costruite</p>	<b>6 ore suddivise in 2 incontri di 3 ore</b>	<b>Dott.ssa Giovanna Grigioni nata a Firenze il 26/12/1987 CF GRGGNN87S66D612N</b>
<b>CORSO DI INFORMAZIONE FORMAZIONE BASE sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile</b>	<p><b>Parte generale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetti di rischio (differenza tra rischio e pericolo, individuazione dei pericoli e valutazione del rischio)</li> <li>• Danno (malattie professionali e infortuni professionali)</li> <li>• Prevenzione</li> </ul>	<b>6 ore</b>	<b>Dott. Beatrice Dall'Olio nata Firenze il 07.11.1983 CF DLLBRC83S47D612I</b>

	<p>(l'organizzazione aziendale, il ruolo del medico del lavoro, obblighi e doveri del datore di lavoro e dei lavoratori)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Protezione (il concetto di rischio residuo, i dispositivi di protezione individuali, obblighi e doveri del datore di lavoro e dei lavoratori)</li> <li>• Organizzazione della prevenzione aziendale</li> <li>• Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali</li> </ul> <p>Organi di vigilanza, controllo e assistenza.</p>		
<p><b>CORSO DI INFORMAZIONE FORMAZIONE BASE sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile</b></p>	<p><b>Parte specifica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischi e infortuni specifici in generale e normati, cadute dall'alto, nebbie, olio, fumi, vapori, polveri, rischi cancerogeni, rischi biologici, vibrazioni, radiazioni, videoterminali, movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, mezzi di trasporto), altri rischi.</li> </ul> <p>Rischi specifici: meccanici in generale, elettrici in generale, macchine, attrezzature, rischi da esplosione, rischi chimici etichettatura, rischi fisici, rumore microclima e illuminazione, DPI e organizzazione del lavoro, ambienti di lavoro, stress lavoro correlato, movimentazione manuale dei carichi, segnaletica, emergenze, le procedure esodo incendi, procedure organizzative per il primo soccorso, incendi e infortuni mancati</p>	<p><b>6 ore</b></p>	<p><b>Dott. Beatrice Dall'Olio nata Firenze il 07.11.1983 CF DLLBRC83S47D612I</b></p>